



PROVINCIA DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 46 del 19.07.2022

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale avente ad oggetto: “Ripristino degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2022 – 2024 (art. 193 e 175 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)”

L’anno 2022 il giorno 19 del mese di luglio, alle ore 15.30, si è riunito presso gli uffici dell’Ente, in Viale Martiri della Libertà, 15 il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli – Componente
- Dott. Emilio Lavezzi - Componente

I revisori, riscontrata la presenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

Il Collegio

Vista la richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2108/2022 avente ad oggetto: “**Ripristino degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2022 – 2024 (art. 193 e 175 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)**”;

Richiamato l’art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l’assestamento generale di bilancio;
- l’art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- gli articoli 202, 203 e 204 del TUEL in materia di modalità e limiti del ricorso all’indebitamento da parte degli Enti locali.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Preso atto che il Dirigente del Servizio Finanziario, in seguito a sua richiesta trasmessa con prot. n. 17078 del 06.06.2022, ha ricevuto le seguenti segnalazioni da parte dei Responsabili dei diversi servizi:

- esistenza di un debito fuori bilancio di € 5.383,54 relativo alle maggiori spese sostenute per il servizio di sgombrò neve e spargimento sale (nota prot. 22112/22 del Dirigente del Servizio Viabilità Infrastrutture, dott. Monteverdi), finanziato con disponibilità di bilancio al Titolo I di spesa per il Servizio viabilità ed infrastrutture (proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2409/2022 sulla quale il collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 45 del 19.07.2022);
- non sussistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere un maggiore accantonamento a Fondo Perdite società partecipate a copertura di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016;

e nel contempo ha ricevuto:

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Rilevato che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e il Bilancio di Previsione 2022-2024 sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 5 del 17.01.2022 e n. 06 del 28.01.2022;
- il Rendiconto di gestione 2021, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 29.04.2022, attesta il conseguimento di un risultato di amministrazione di complessivi euro 13.582.267,45, così suddivisi:

A) Risultato di amministrazione 2021	13.582.267,45
di cui	
a) Fondi accantonati	4.345.668,13
b) Fondi vincolati	7.141.675,25
c) Fondi destinati agli investimenti	17.569,09
d) Fondi disponibili	2.077.354,98

Preso atto delle precedenti variazioni del Bilancio di Previsione 2022-2024 e in particolare:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 24.02.2022 (I variazione);
- Decreto Presidenziale n. 67 del 07.03.2022 (II variazione);
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 14.04.2022 (III variazione);
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 10.05.2022 (IV variazione);

Considerato che l'avanzo di amministrazione 2021, a seguito delle suddette variazioni risulta così composto:

A) Risultato di amministrazione 2021 residuo	10.513.282,20
di cui	
a) Fondi accantonati	4.345.668,13
b) Fondi vincolati	4.087.690,00
c) Fondi destinati agli investimenti	2.569,09
d) Fondi disponibili	2.077.354,98

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

- *anno 2022 - competenza*: variazioni in aumento e in diminuzione in entrata e in uscita derivante da:

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	11.630.830,79	84.600,00	11.546.230,79
Spese c/capitale (2)	4.940.000,00	0,00	4.940.000,00
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.570.830,79	84.600,00	16.486.230,79
ENTRATE	maggiori	minori	differenza
Avanzo di amministrazione	1.701.971,24	0,00	1.701.971,24
Entrate correnti (1-2-3)	11.930.344,85	2.026.085,30	9.904.259,55
Entrate c/capitale (4-6)	4.880.000,00	0,00	4.880.000,00
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.512.316,09	2.026.085,30	16.486.230,79

- anno 2022 – cassa

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	11.630.830,79	84.600,00	11.546.230,79
Spese c/capitale (2)	4.940.000,00	0,00	4.940.000,00
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.570.830,79	84.600,00	16.486.230,79
ENTRATE	maggiori	minori	differenza
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (1-2-3)	11.930.344,85	2.026.085,30	9.904.259,55
Entrate c/capitale (4-6)	4.880.000,00	0,00	4.880.000,00
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.810.344,85	2.026.085,30	14.784.259,55

- anno 2023 - competenza: variazioni in aumento e in diminuzione in entrata e in uscita derivante da:

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	11.048.073,83	372.229,42	10.675.844,41
Spese c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (4)	154.574,04	0,00	154.574,04
TOTALE	11.202.647,87	372.229,42	10.830.418,45
ENTRATE	maggiori	minori	differenza
Fondo pluriennale vincolato c/cap	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (1-2-3)	11.266.861,74	436.443,29	10.830.418,45
Entrate c/capitale (4-6)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto Tesoriere (7)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.266.861,74	436.443,29	10.830.418,45

- anno 2024 - competenza: variazioni in aumento e in diminuzione in entrata e in uscita derivante da:

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	11.061.044,44	372.229,42	10.688.815,02
Spese c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (4)	161.608,13	0,00	161.608,13
TOTALE	11.222.652,57	372.229,42	10.850.423,15
ENTRATE	maggiori	minori	differenza
Fondo pluriennale vincolato c/cap	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (1-2-3)	11.548.920,64	698.497,49	10.850.423,15
Entrate c/capitale (4-6)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto Tesoriere (7)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.548.920,64	698.497,49	10.850.423,15

Dato atto che:

- con la variazione proposta viene applicato al bilancio di previsione finanziario 2022 parte dell'avanzo di amministrazione 2021 accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, per un ammontare di € 1.701.971,24, di cui euro 76.562,20 quale quota fondi vincolati (euro 16.562,20 per spese correnti e euro 60.000,00 per spese in conto capitale) ed euro 1.625.409,04 quale quota fondi disponibili per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 TUEL.

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzata con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti;

e che la fattispecie in esame rientra nella lettera b);

- con la variazione in oggetto viene previsto il ricorso a nuovo indebitamento per complessivi euro 4.875.000,00, mediante sottoscrizione di "mutuo flessibile", per finanziare interventi urgenti per la messa in sicurezza della rete viaria, non altrimenti finanziabili con altri mezzi, nel rispetto degli articoli 202 e 203 e nei limiti dell'art. 204 del TUEL;

Riguardo al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, nell'operazione di salvaguardia, si è verificata la congruità dello stanziamento senza necessità di apportare variazioni;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	930.515,99	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	53.833.015,98	53.326.416,73	53.346.421,43

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.791.496,57	48.569.770,22	48.699.840,23
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		41.882,16	41.882,16	41.882,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.820.808,79	4.494.901,23	4.503.102,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 848.773,39	261.745,28	143.478,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	1.827.937,98	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	979.164,59	261.745,28	143.478,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.943.018,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	21.420.330,54	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	87.011.613,05	22.769.451,48	5.572.011,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	979.164,59	261.745,28	143.478,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	112.354.126,69	23.031.196,76	5.715.489,96
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

A seguito delle variazioni effettuate, viene garantito un saldo di cassa non negativo e la seguente composizione del residuo risultato di amministrazione 2021

A) Risultato di amministrazione 2021 residuo	8.811.310,96
di cui	
a) Fondi accantonati	4.345.668,13
b) Fondi vincolati	4.011.127,80
c) Fondi destinati agli investimenti	2.569,09
d) Fondi disponibili	451.945,94

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Servizio Finanziario, dott. Iuri Menozzi, in data 12.07.2022.

Tutto ciò premesso, il Collegio

- verificato il ripristino degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificate le dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio oltre a quello sopra evidenziato;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2022-2024;

Esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2108/2022 avente ad oggetto: **“Ripristino degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2022 – 2024 (art. 193 e 175 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)”**;

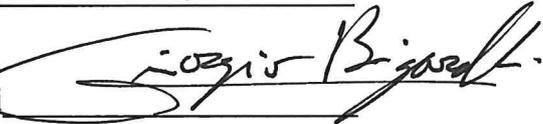
Invita

gli incaricati del Servizio Finanziario a procedere alla trasmissione del presente verbale agli Organi competenti.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno, alle 17.00 viene dichiarata chiusa la seduta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Francesca Zenoni 

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli 

Dott. Emilio Lavezzi 

